



Missione archeologica tuniso-italiana a *Thignica* (Aïn Tounga, Tunisia) La campagna di scavo 2023. Notizia preliminare

Alberto GAVINI
Università degli Studi di Sassari
mail: gavini@uniss.it

1. Presentazione

Nel mese di ottobre 2023 si è svolta la II campagna di scavo a *Thignica* (Aïn Tounga) (Fig. 1) nell’ambito delle attività della Missione archeologica tuniso-italiana finanziata dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), con la direzione scientifica di Samir Aounallah (Institut National du Patrimoine – INP) e Paola Ruggeri (Dipartimento di Storia, Scienze dell’uomo e della formazione dell’Università degli Studi di Sassari – DiSSUF UNISS).

Le attività sono state condotte all’interno dell’impianto termale e nella cittadella bizantina: le prime sono state coordinate da Pier Giorgio Ignazio Spanu mentre le seconde da Alberto Gavini, con la preziosa collaborazione di Mauro Fiori e Salvatore Ganga. Tre studentesse tunisine hanno partecipato grazie al contributo di una borsa di studio della Scuola Archeologica Italiana di Cartagine (Fig. 2): Ines Grati (iscritta al secondo anno del Dottorato di Ricerca in Archeologia della Faculté des Lettres, des Arts et des Humanités de la Manouba), Assala Della (iscritta al secondo anno del Master in Archeologia della Faculté des Lettres, des Arts et des Humanités de la Manouba), Ons Inoubli (studentessa dell’Institut Supérieur des Langues de Tunis). Come studenti hanno preso parte alle attività anche Riadh Chebbi (iscritto al Dottorato di Ricerca alla Faculté des Lettres, des Arts et des Humanités de l’Université de la Manouba), Antonio Biddau e Giada Demartis (studenti della Laurea magistrale in Scienze Storiche del DiSSUF), Francesca Fancellu e Paolo Dessì (studenti della Laurea magistrale in Archeologia del DiSSUF). È stato infine sempre presente il custode Tarek Hammami.

2. Lo scavo nella cittadella

L’indagine stratigrafica condotta all’interno della fortezza bizantina ha ampliato verso Nord il lavoro condotto nel 2022¹, con il proposito per l’immediato e per il prossimo futuro di definire le unità abitative del quadrante nord-ovest della cittadella (Figg. 3-5).

¹ Sulle attività condotte nel 2022 cfr. Gavini (2022), con bibliografia precedente.

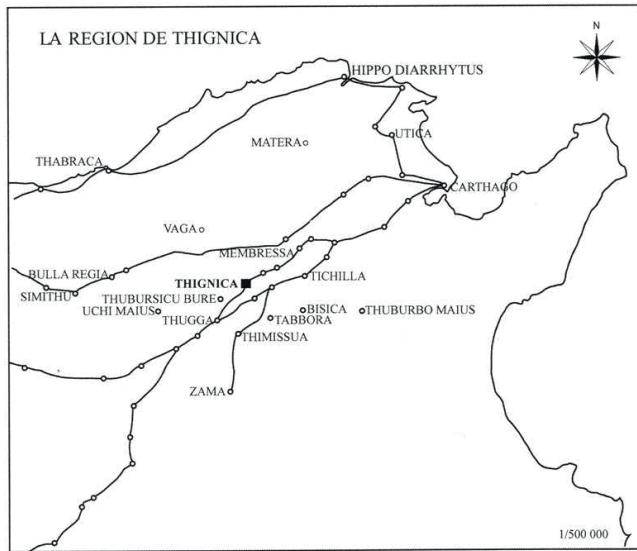


Fig. 1. Carta del territorio di *Thignica* (da Ben Hassen, Ferjaoui (2008), 5, fig. s.n.)



Fig. 2. Le studentesse tunisine ricevono da Pier Giorgio Spanu e Paola Ruggeri gli attestati delle borse di studio (foto di Salvatore Ganga).

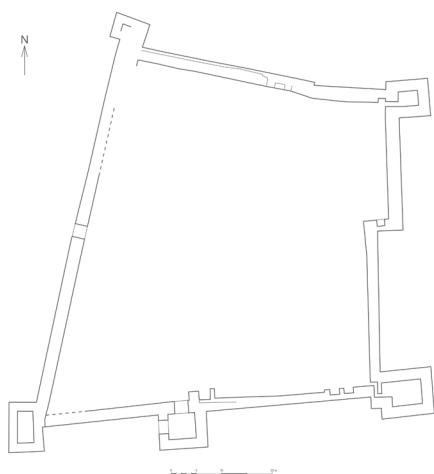


Fig. 3. Pianta schematica della fortezza bizantina di *Thignica* (disegno di Salvatore Ganga).



Fig. 4. Fortezza bizantina con indicazione dell'area di scavo (foto di Salvatore Ganga).



Fig. 5. Ortomosaico dell'area di scavo (foto di Salvatore Ganga).

È stato completato lo scavo dell'ampia corte (ambiente 2), indagata in gran parte nella precedente campagna, con l'asportazione di ciò che restava di un crollo e del conseguente riempimento realizzato con pietre di taglio medio per regolarizzare lo spazio interno della corte stessa² (Fig. 6). All'estremità settentrionale di questo ambiente è stato identificato e scavato un *tabouna*, il tipico forno di terracotta ancora oggi usato per la cottura dell'omonimo pane, conservatosi solo parzialmente (Figg. 7-9). La messa in luce di tutta la superficie della corte ha permesso di notare la leggera pendenza che la pavimentazione presenta da tutti i lati verso il centro dell'ambiente, proprio dove alcune lastre risultano leggermente sconnesse rispetto a quelle circostanti; si suppone che vi fosse una canaletta per il deflusso delle acque e che passasse al di sotto della corte, in corrispondenza di una fila di lastre che la attraversa dalla porta collocata sul lato ovest fino all'apertura collocata sul lato nord (Fig. 10). Di particolare interesse è un grosso blocco lavorato, di forma parallelepipedica, che era posto come stipite di quello che doveva essere l'ingresso principale a nord-est della corte e che attualmente si trova collassato sulla soglia: nella parte superiore della faccia minore che era rivolta all'interno della corte è presente un foro passante (in senso verticale rispetto alla posa in opera del blocco) caratterizzato da un elemento scolpito che riproduce una placca metallica a clessidra fissata con due chiodi dei quali sono riprodotte le teste (Figg. 11-12). Sul lato nord della corte si trova il probabile punto di passaggio verso l'ambiente 3, che a sua volta, proseguendo verso nord, si apre sull'ambiente 4³. Di questi due ambienti è stato indagato solo il primo, con lo scavo anche in questo caso del crollo e del riempimento; nel secondo è stato solo asportato lo strato superficiale di *humus*, mettendo così in evidenza la presenza del riempimento⁴. L'ambiente 3 presenta una superficie pavimentata alla maniera utilizzata nell'ambiente 2 su circa 2/3 del vano, mentre l'ultimo terzo è caratterizzato da uno strato compatto di terra e pietre di piccole dimensioni con cenere, carboni e frammenti ceramici; sulla base di queste caratteristiche e del materiale rinvenuto è possibile ipotizzare che tale vano fosse adibito ad attività di cucina (Fig. 13). Si può in conclusione affermare che l'ultima fase di frequentazione di quest'area si collochi nel XIX secolo; con la conclusione dello studio dei materiali (attualmente in corso) e con il prossimo ampliamento dell'area di scavo sarà possibile definire meglio la forchetta cronologica di vita di questo complesso abitativo.

3. Attività didattica e istituzionale

Oltre all'attività di scavo, gli studenti che hanno partecipato alla Missione sono stati impegnati nel lavaggio della ceramica, dopo il quale hanno potuto approfondire le caratteristiche principali dei materiali rinvenuti (Figg. 14-15). Hanno inoltre potuto visitare i monumenti del sito, con Paola Ruggeri che ha presentato la storia istituzionale e urbanistica di *Thignica* sulla base delle più recenti acquisizioni scientifiche, dall'area del tempio di Dite e Saturno sulla cima della collina a sud-est del centro monumentale fino al tempio di Nettuno⁵.

A Tunisi si è infine svolto un incontro con S.E. l'Ambasciatore d'Italia Fabrizio Saggio, che durante il suo pur breve mandato ha seguito spesso da vicino e con interesse le attività del *Thignica project*.

² Fra le pietre del riempimento è stato recuperato un frammento iscritto che è attualmente in corso di studio.

³ Lo scavo comprendente l'ampliamento nell'ambiente 2 e la totalità dell'ambiente 3 ha interessato un'area di circa 25 mq.

⁴ L'area interessata da questo intervento copre circa 18 mq.

⁵ Con particolare riferimento a: Aounallah, Corda, Mastino, Filigheddu (2023); Aounallah, Mastino, Ruggeri (2023); Corda (2023); Floris (2022); Gavini (2021); Gavini (2022); Mastino (2018); Mastino (2020a); Mastino (2020b); Mastino (2020c); Mastino (2023); Ruggeri (2019); Ruggeri (2023a); Ruggeri (2023b); Ruggeri, Ganga (2020).



Fig. 6. Allargamento dello scavo della corte visto da ovest all'inizio dei lavori (foto di Mauro Fiori).



Fig. 7. Lo scavo del *tabouna* (foto di Alberto Gavini).



Fig. 8. Il *tabouna* alla fine dello scavo (foto di Mauro Fiori).



Fig. 9. Allargamento dello scavo della corte visto da ovest alla fine dei lavori (foto di Mauro Fiori).



Fig. 10. L'ambiente 2 alla fine dello scavo (foto di Salvatore Ganga).



Fig. 11. Il blocco con foro passante (foto di Mauro Fiori).



Fig. 12. Il blocco con foro passante, dettaglio (foto di Alberto Gavini).



Fig. 13. L'ambiente 3 alla fine dello scavo visto da ovest (foto di Alberto Gavini).



Fig. 14. Gli studenti durante lo scavo (foto di Alberto Gavini).



Fig. 15. Prime analisi dei materiali dopo il lavaggio (foto di Alberto Gavini).

Bibliografia

- Aounallah S., Corda A.M., Mastino A., Filigheddu P. (2023), Vos ante paucos annos pagani eratis, modo christiani estis, parentes vestri daemoniis serviebant: l'homélie d'Augustin adressée aux habitants de Thignica dans l'hiver 403-404 et leur conversion tardive au christianisme, en pensant au massacre de Sufes, in *Ministère de l'Enseignement Supérieur et de la Recherche Scientifique, Faculté des lettres et sciences humaines, Université de Sousse, Sousse 2-4 décembre 2021, Septième Colloque International "Eglise et christianisme au Maghreb: Antiquité et Moyen Age", Laboratoire de recherche "Occupation du sol, peuplement et modes de vie dans le Maghreb antique et médiéval, Troisième séance*, pp. 119-162.
- Aounallah S., Mastino A., Ruggeri P. (2023), Novità epigrafiche da *Thignica* (Tunisia), in *L'iscrizione come strumento di integrazione culturale nella società romana, In ricordo di Angela Donati*, Atti del colloquio Borghesi 2021, Bertinoro, 28-30 ottobre 2021 (Epigrafia e antichità, 51), Roma: Carocci, 205-260.
- Corda A. M. (2023), *CIL VIII, 1412 = 15204, Thignica*. Rettifica del nome del legato del proconsole d'Africa del 393 d.C.: il clarissimo *Epifanius Geminianus*, *Epigraphica*, LXXXV, 595-600.
- Floris P. (2022), Considerazioni generali sull'epigrafia funeraria di *Thignica*, *Cartagine. Studi e Ricerche (CaSteR)*, 7, 63-85 (doi: 10.13125/caster/5191).
- Gavini A. (2021), Testimonianze epigrafiche inedite da *Thignica* del culto di Saturno, *Epigraphica*, LXXXIII, 187-200.
- Gavini A. (2022), Missione archeologica tuniso-italiana a *Thignica* (Aïn Tounga, Tunisia) diretta da Paola Ruggeri e Samir Aounallah. La campagna di scavo 2022. Notizia preliminare, *Cartagine. Studi e Ricerche (CaSteR)*, 7, 167-178 (doi: 10.13125/caster/5191).
- Mastino A. (2018), *Neptunus Africanus: a Note*, *Cartagine. Studi e Ricerche (CaSteR)*, 3, 181-200 (doi: 10.13125/caster/3457).
- Mastino A. (2020a), Ancora su Severo Alessandro a *Thignica* nel 229 d.C. (*CIL VIII, 1406*), *Epigraphica*, LXXXII, pp. 437-442.
- Mastino A. (2020b), Come le generazioni delle foglie, così anche quelle degli uomini: nuove ipotesi sulle due iscrizioni bilingui dal municipio di *Thignica* - Aïn Tounga, *Cartagine. Studi e Ricerche (CaSteR)*, 5, 49-76 (doi: 10.13125/caster/4077).
- Mastino A. (2020c), *Thignica*, Aïn Tounga, Tunisia: perché due statue di Geta Cesare dopo la nascita del municipio severiano? Adesione alla politica della *Gens Septimia Augusta* e competizione tra le élites cittadine, in *Studi per Ida Calabi Limentani dieci anni dopo "Scienza epigrafica"*, Sartori A, Mastino A., Buonocore M. [eds], Faenza: Fratelli Lega (Epigrafia e Antichità, 48), 193-221.
- Mastino A. (2023), Ulteriori aggiornamenti ai *CLEAfr* da alcune località della Tunisia e dell'Algeria, in *Carmina Latina Epigraphica – Developments, Dynamics, Preferences*, Horster M. [ed.], Corpus Inscriptionum Latinarum consilio et auctoritate Academiae scientiarum Berolinensis et Brandenburgensis editum, Auctarium, Series nova, Volumen Septimum, Berlin: De Gruyter, 133-178.
- Ruggeri P. (2019), *Vestae Augustae sacrum*. Un donario alla dea del focolare in Africa, in *PVRPVREA ÆTAS. Estudios sobre el Mundo Antiguo dedicados a la Profesora Pilar Fernández Uriel*, Cabrero Piquero J., González Serrano P. [eds], Madrid – Salamanca: Signifer Libros (Monografías y estudios de antigüedad griega y romana, 56), 319-329.
- Ruggeri P. (2023a), *Il foro olitorio in età costantiniana e altre iscrizioni: contributo all'urbanistica di Thignica (Aïn Tounga, Tunisia)*, con la collaborazione di S. Aounallah e A. Mastino, Sassari: Edes.
- Ruggeri P. (2023b), *In Africa e a Roma, Scritti mediterranei*, Raleigh: Aonia edizioni.
- Ruggeri P., Ganga S. (2020), Il tempio di Nettuno a *Thignica* e la colonizzazione di *Thugga* e *Thubursicum Bure* sotto Gallieno, in *L'epigrafia del Nord Africa: novità, riletture, nuove sintesi*, Aounallah S., Mastino A. [eds], Faenza: Fratelli Lega (Epigrafia e Antichità, 45), 73-91.

Riassunto /Abstract

Riassunto. Il contributo intende presentare in versione preliminare risultati della II campagna di scavo svolta nell'ambito della Missione archeologica tuniso-italiana a *Thignica* (Aïn Tounga). I lavori, condotti all'interno della fortezza bizantina, hanno ampliato l'area indagata nel corso della campagna del 2022: è stato dapprima messo completamente in luce l'ambiente 2 che è stato interpretato come una corte e dove è stato individuato un *tabouna*; successivamente proseguendo verso nord è stato scavato un altro ambiente, con pavimentazione analoga a quella presente nella corte, che aveva probabilmente la funzione di cucina.

Abstract. The contribution aims to present preliminary results of the 2nd excavation campaign conducted as part of the Tunisian-Italian Archaeological Mission in *Thignica* (Aïn Tounga). The work, carried out within the Byzantine fortress, expanded the area investigated during the campaign of 2022: first, space 2 was fully uncovered, which was interpreted as a courtyard where a *tabouna* was identified; subsequently, moving north, another space was excavated, with flooring like that of the courtyard, which probably served as a kitchen.

Parole chiave: *Thignica project*, scavo archeologico, fortezza bizantina, *tabouna*, attività didattica.

Keywords: *Thignica project*, archaeological excavation, Byzantine fortress, *tabouna*, educational activity.

Come citare questo articolo / *How to cite this paper*

Alberto Gavini, Missione archeologica tuniso-italiana a *Thignica* (Aïn Tounga, Tunisia). La campagna di scavo 2023. Notizia preliminare, *CaStEr* 9 (2024), DOI: 10.13125/caster/6230, <http://ojs.unica.it/index.php/caster/>